

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 15 MARZO 2023

Il giorno 15 marzo 2023, alle ore 11,00, si è riunita, in modalità video-conferenza, la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

- 1) esame FAQ concernente l'acquisto di crediti fiscali da parte di enti territoriali prima del DL 11/2023
- 2) esame schema del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197 del 2022 aggiornato a seguito della riunione ristretta con rappresentanti delle Regioni e degli enti locali nella Commissione
- 3) Presentazione verifiche equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'art 1, comma 821, legge n. 145/2018
- 4) proposta di aggiornamento della parte seconda dell'allegato 14 (glossario missioni e programmi), predisposta dall'apposito gruppo di lavoro in considerazione delle necessità delle statistiche ambientali presentate dall'ISTAT nel corso della riunione del 15 giugno.

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 15 marzo 2023
MEF -RGS Presidente	Salvatore Bilardo	
MEF -RGS	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Pier Paolo Trimarchi	
MEF -RGS	Sonia Caffù	
MEF -RGS	Ivana Rasi	
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	
MEF -RGS	Marco Carfagna	
MEF -RGS	Andrea Taddei	
PCM - Affari Regionali	Andreana Valente	

PCM - Affari Regionali	Francesco Marcello Germanò	assente
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente
M. Interno	Fabio Passerini	assente
M. Interno	Andrea Intagliata	assente
M. Interno	Marcello Zottola	assente
M. Interno	Roberto Pacella	
M. Interno	Antonio Colaianni	assente
Corte dei conti	Luigi Di Marco	assente
Corte dei conti	Filippo Izzo	assente
Istat	Gerolamo Giungato	assente
Istat	Grazia Scacco	
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	assente
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	
ANCI	Giuseppe Ninni	assente
ANCI	Roberto Colangelo	
OIC	Marco Venuti	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	

CNDC	Andrea Ziruolo	
CNDC	Davide Di Russo	
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Alessandra Di Iorio	assente
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 16 dicembre 2014 concernente le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno, su richiesta dei rappresentanti della RGS, è stata invitata la dott.ssa Angela Tudini dell'ISTAT.

Il Presidente della Commissione, prima di dare inizio alla riunione, comunica che l'UPI ha formalmente richiesto di non affrontare il tema di cui al primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di accogliere parzialmente la richiesta, limitandosi, al momento, ad un rinvio fino alla definizione legislativa del tema della cessione dei crediti fiscali, considerato il dibattito parlamentare in sede di conversione del relativo decreto-legge.

Ritiene importante, comunque, conoscere le valutazioni dei componenti della Commissione sulla richiesta dell'UPI.

Il Presidente apre la riunione invitando pertanto i componenti ad intervenire sul punto 1) all'ordine del giorno:

1) esame FAQ concernente l'acquisto di crediti fiscali da parte di enti territoriali prima del DL 11/2023

Interviene il rappresentante dell'UPI per ricordare che una Provincia ha già acquistato crediti fiscali prima dell'emanazione del DL n. 11 del 2023 e quindi prima dell'intervento normativo che vieta tale operazione, pertanto, nelle more della conclusione del percorso normativo, l'UPI ritiene opportuno non affrontare il tema in quanto non ritenuto di carattere generale.

In particolare, pur riconoscendo che la faq proposta e posta all'ordine del giorno della riunione odierna abbia un contenuto meramente tecnico ritiene che potrebbe creare criticità alla Provincia anche nei rapporti con le Banche ed è per tali motivazioni che è stato chiesto il ritiro del punto 1) all'ordine del giorno.

Interviene il rappresentante dell'ANCI per richiamare la genesi della FAQ. Si ricorda che la FAQ origina da un quesito posto dalla Provincia che ha acquistato i crediti fiscali e la

Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto una proposta di risposta, consapevole della crescente diffusione dell'operazione e della conseguente necessità di fornire le corrette indicazioni sulle modalità di contabilizzazione, previo confronto con gli uffici interni del MEF.

Il rappresentante dell'ANCI ritiene importante, pur condividendo la proposta di rinvio, indicare agli enti le corrette modalità di contabilizzazione dell'acquisto di crediti fiscali considerato che la Commissione ARCONET ha, tra gli altri, proprio tale principale compito.

Precisa, pertanto, che il rinvio deve intendersi di breve durata.

La Commissione dopo aver concordato il rinvio dell'esame del primo punto all'ordine del giorno prosegue i lavori con l'esame del punto 2):

2) esame schema del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197 del 2022 aggiornato a seguito della riunione ristretta con rappresentanti delle Regioni e degli enti locali nella Commissione

Il secondo punto all'ordine del giorno prevede l'esame dello schema del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze previsto dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197 del 2022, anticipato ai componenti in occasione della convocazione e già esaminato in occasione della riunione precedente ma rinviato per un ulteriore approfondimento tecnico richiesto dai rappresentanti delle regioni.

Si illustrano pertanto le modifiche intervenute a seguito degli approfondimenti e si ricorda che lo schema di DM è sottoporlo alla Commissione ARCONET, pur in assenza di apposita previsione normativa, perché di interesse degli enti territoriali e a contenuto prettamente contabile.

Come già precisato in occasione della riunione precedente del 15 febbraio u.s. Il DM si compone di un unico articolo e intende fornire le puntuali indicazioni sulla definizione di quote vincolate dell'avanzo di amministrazione che possono essere svincolate con delibera di Giunta oltre a normare le modalità per operare il previsto svincolo delle risorse comprese quelle per la prevista comunicazione.

Lo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è stato inviato ai componenti della Commissione in occasione della convocazione della riunione aggiornato a seguito degli approfondimenti tecnici e viene approvato all'unanimità (allegato n. 1).

Il rappresentante delle regioni ringrazia per il pregevole lavoro svolto dal gruppo di lavoro ed egregiamente coordinato.

La Commissione procede i lavori con l'esame del terzo punto all'ordine del giorno:

3) Presentazione verifiche equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'art 1, comma 821, legge n. 145/2018

Con l'utilizzo di slide sono presentati i risultati in versione sintetica delle verifiche relative ai vincoli di finanza pubblica del comparto degli enti territoriali. In particolare, dopo aver richiamato il quadro normativo di riferimento come modificato a seguito dell'intervento della Corte costituzionale, la presentazione si è focalizzata su:

- verifiche ex ante (a livello di comparto) rispetto art. 9, legge n. 243/2012: bilanci di previsione 2021-2023 e 2022-2024;
- Verifiche ex post (a livello di comparto) rispetto art. 9, legge n. 243/2012: rendiconti 2019, 2020 e 2021;
- Equilibri di bilancio ex ante (a livello di singolo ente) rispetto art. 1, comma 821, legge n. 145/2018: bilanci di previsione 2021-2023 e 2022-2024;
- Equilibri di bilancio ex post (a livello di singolo ente) rispetto art. 1, comma 821, legge n. 145/2018: rendiconti 2019, 2020 e 2021.

Le slide in versione integrale saranno inviate a tutti i componenti della Commissione a conclusione della riunione odierna.

Come evidenziato nelle premesse della presentazione, i risultati si riferiscono sia alle verifiche a livello di comparto sia alle verifiche a livello di singolo ente, sia con riferimento alla previsione sia con riferimento ai dati di consuntivo, per un maggior numero di annualità rispetto a quelle considerate nell'ultima presentazione fatta alla Commissione ARCONET.

Per quanto attiene agli obiettivi a livello di comparto vengono illustrati, nel dettaglio i dati alla base delle seguenti circolari:

- circolare n. 8 del 15 marzo 2021: verifica ex ante previsione 2020-2022 (biennio 2021 e 2022) e verifica ex post rendiconto 2019;
- circolare n. 15 del 15 marzo 2022: verifica ex ante previsione 2021-2023 (biennio 2022 e 2023) e verifica ex post rendiconto 2020;
- circolare n. 5 del 27 gennaio 2023: verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2022 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021.

Dall'esposizione dei dati emerge che, fino ad oggi, non si è ravvisata nessuna criticità a livello di comparto.

Passando, poi, all'analisi degli equilibri a livello di singolo ente, viene precisato che l'analisi ha riguardato gli enti che hanno provveduto all'invio dei dati relativi a tutte le annualità oggetto di analisi, escludendo dal perimetro gli enti non tenuti all'invio (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi). La regione Sicilia presenta il maggior numero di enti non inseriti nell'analisi per la maggior incidenza di enti con documenti contabili non trasmessi alla BDAP-Bilanci Armonizzati.

I risultati a rendiconto (triennio 2019-2021) hanno evidenziato un progressivo miglioramento degli equilibri e hanno confermato nel tempo la medesima allocazione geografica e per fascia di popolazione delle criticità.

Il miglioramento è stato osservato non solo in sede di rendiconto ma anche in sede di bilancio di previsione (2020-2022; 2021-2023; 2022-2024).

Il Presidente interviene e manifesta l'importanza di approfondire l'analisi e di verificare i dati in esame con quelli dell'ISTAT riferiti ai saldi di finanza pubblica.

Viene precisato che nei dati dell'ISTAT sono utilizzati, con particolare riferimento al settore statale, i dati di cassa, comprensivi dell'effetto di tesoreria, e di conseguenza vengono operate diverse correzioni per arrivare alla definizione dei saldi.

I rappresentanti dell'UPI ringraziamo per la puntuale e utile presentazione che richiederà un adeguato approfondimento. I dati sono infatti di grande interesse e consentono una riflessione sui rapporti tra la legge n. 243 e gli equilibri di bilancio del comparto enti territoriali come definiti dalla disciplina armonizzata del d.lgs. n. 118 del 2011 anche alla luce delle paventate scelte future in seno all'Europa.

Il rappresentante dell'UPI continua richiamando gli indirizzi della Corte dei conti in merito.

Gli enti, infatti, hanno ridotto l'attenzione sugli equilibri di finanza pubblica, pertanto, i risultati presentanti dovrebbero essere condivisi con gli enti per innalzare la loro attenzione e la loro sensibilità.

Chiude l'intervento auspicando una presentazione ufficiale dei dati a cura della Ragioneria generale dello Stato.

Il rappresentante dell'ANCI si associa all'auspicio ribadendo, come aveva già rappresentato, che le informazioni e pertanto i dati a disposizione della Ragioneria generale dello Stato, riguardanti il comparto degli enti territoriali, dovrebbe essere valorizzati anche diffondendoli per favorirne la conoscenza utile sicuramente anche agli enti.

Il Presidente accoglie l'invito e condividendo sia l'esigenza sia le finalità propone di far organizzare un intervento istituzionale sui risultati di finanza pubblica, con il coinvolgimento anche di altri Ispettorati della RGS e dell'ISTAT, per il tramite del SESD presso la RGS.

Di seguito le slide in versione completa:



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ex post 2019-2021 ex ante previsioni 2021 -2023 e 2022- 2024

Presentazione dei risultati degli Enti territoriali
(artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 art. 1, comma 821,
legge n. 145/2018)



Agenda

- Quadro normativo di riferimento
- I vincoli del comparto: verifiche ex ante previsioni 2021 -2023 e 2022-2024
- I vincoli del comparto: verifiche ex post triennio 2019 -2021
- Gli equilibri di bilancio dei singoli Enti: verifica ex ante previsioni 2021 -2023 e 2022-2024
- Gli equilibri di bilancio dei singoli Enti: verifiche ex post triennio 2019 -2021

Riferimenti normativi

Art. 1, comma 821, Legge n. 145 del 2018

*«Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»*

Decreto 1° agosto 2019 (GU n. 196 del 22 agosto 2019)

Individua n. 3 saldi:

- Risultato di competenza
- Equilibrio di bilancio
- Equilibrio complessivo

Riferimenti normativi

La commissione ARCONET, nella riunione dell' 11 dicembre 2019, ha precisato che il **Risultato di competenza e l'Equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio**, mentre l'Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione .

Pertanto, fermo restando **l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio . Il rispetto dell'equilibrio complessivo rappresenta la capacità dell'ente di garantire anche la copertura integrale di tutti gli accantonamenti, compresi quelli effettuati in sede di rendiconto .

Riferimenti normativi – Circolare n. 5, 09/03/2020

A seguito delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (cui ha fatto riferimento anche la Deliberazione n. 19/Sezaut/2019/INPR della Corte dei conti – Sezione autonomie¹), è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

- a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Riferimenti normativi – Circolare successive

- Circolare n. 8 del 15 marzo 2021: verifica ex ante previsione 2020-2022 (biennio 2021 e 2022) e verifica ex post rendiconto 2019;
- Circolare n. 15 del 15 marzo 2022: verifica ex ante previsione 2021-2023 (biennio 2022 e 2023) e verifica ex post rendiconto 2020;
- Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023: verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2022 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021.



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

I vincoli di comparto ex ante biennio 2022 e 2023 Circolare n.15 del 15 marzo 2022

REGIONI	RISULTATO 2021 (solo Titoli)	RISULTATO 2022 (solo Titoli)	RISULTATO 2023 (solo Titoli)
ABRUZZO	-44.109.917	137.206.129	158.759.313
BASILICATA	-81.336.608	46.754.848	72.859.334
CALABRIA	-451.164.739	119.362.534	210.044.060
CAMPANIA	-1.348.703.116	642.115.886	905.223.257
EMILIA ROMAGNA	-442.025.989	-34.827.249	-8.992.019
FRIULI VENEZIA GIULIA	-593.515.281	-300.219.405	-124.150.950
LAZIO	-1.560.335.589	487.895.348	625.401.934
LIGURIA	-159.669.860	26.204.316	79.697.941
LOMBARDIA	-2.299.576.960	3.505.279.775	662.092.375
MARCHE	-247.510.998	7.765.326	76.895.156
MOLISE	6.313.137	54.442.690	53.143.792
PIEMONTE	-117.350.566	506.435.708	499.074.669
PUGLIA	-1.002.681.659	148.896.489	166.973.725
SARDEGNA	-798.355.296	-117.073.666	-7.906.794
SICILIA	-450.079.687	861.792.955	934.294.763
TOSCANA	-738.297.546	-9.878.058	80.290.060
TRENTINO ALTO ADIGE	-62.429.577	35.509.530	45.059.460
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-265.980.846	-234.129.552	4.833.224
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	-194.184.543	-125.084.159	-108.145.016
UMBRIA	-199.444.497	5.035.680	19.948.175
VALLE D'AOSTA	400.569.984	465.414	6.690.689
VENETO	-536.844.989	75.333.530	92.002.908
TOTALE	-11.286.715.145	5.839.284.066	4.444.090.055

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

I vincoli di comparto ex ante – biennio 2023 e 2024

Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023

REGIONI	RISULTATO 2022 (solo Titoli)	RISULTATO 2023 (solo Titoli)	RISULTATO 2024 (solo Titoli)
ABRUZZO	-133.222.042	125.788.777	142.894.729
BASILICATA	-429.867.110	-5.621.124	55.110.059
CALABRIA	-574.867.355	190.555.413	285.081.650
CAMPANIA	-1.850.472.766	729.256.535	1.233.894.623
EMILIA ROMAGNA	-436.124.439	-56.044.234	-46.111.149
FRIULI VENEZIA GIULIA	-826.844.796	-233.349.675	102.896.179
LAZIO	-1.897.658.502	486.775.519	826.541.955
LIGURIA	-138.634.781	15.508.237	180.191.100
LOMBARDIA	-3.133.409.512	979.277.039	2.224.898.951
MARCHE	-337.134.862	3.435.266	6.933.805
MOLISE	-76.455.756	44.151.090	45.189.732
PIEMONTE	-17.655.018	598.349.850	700.897.831
PUGLIA	-1.323.964.643	150.089.814	188.188.080
SARDEGNA	-784.233.031	-120.235.998	77.126.257
SICILIA	-64.293.155	807.567.819	713.750.049
TOSCANA	-834.507.185	-87.125.222	43.231.047
TRENTINO ALTO ADIGE	-128.005.107	24.313.667	43.501.264
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-320.107.002	7.509.605	12.776.370
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	-231.809.490	-159.606.227	-116.141.081
UMBRIA	-182.755.926	-24.109.319	26.210.748
VALLE D'AOSTA	-26.461.698	10.572.170	12.106.037
VENETO	-228.356.557	20.965.684	-198.269.305
TOTALE	-1.3976.840.733	3.508.044.685	6.560.898.930

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

I vincoli di comparto ex post – biennio 2019 e 2020

Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 15 del 15 marzo 2022

REGIONI	Verifica 2019	Verifica 2020
ABRUZZO	356.208.764	573.577.124
BASILICATA	238.758.115	113.759.096
CALABRIA	640.876.852	664.693.446
CAMPANIA	1.490.066.097	2.413.148.345
EMILIA ROMAGNA	890.164.096	1.029.333.969
FRIULI VENEZIA GIULIA	678.050.352	1.297.016.704
LAZIO	1.547.118.632	1.219.034.540
LIGURIA	338.503.162	396.469.362
LOMBARDIA	2.132.124.615	2.109.527.884
MARCHE	265.715.953	331.284.205
MOLISE	46.766.067	81.323.123
PIEMONTE	1.051.368.874	1.086.030.917
PUGLIA	338.442.913	1.286.866.653
SARDEGNA	498.891.594	1.492.162.895
SICILIA	1.890.350.213	2.798.775.518
TOSCANA	1.002.837.285	1.069.305.067
TRENTINO ALTO ADIGE	175.471.385	180.227.056
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-111.784.752	78.637.447
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	169.577.852	171.642.073
UMBRIA	234.371.148	157.243.416
VALLE D'AOSTA	241.723.717	152.571.070
VENETO	825.616.579	922.270.567
TOTALE	14.941.219.515	19.624.900.477

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

I vincoli di comparto ex post – 2021

Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023

REGIONI	Verifica 2021 ex post	Verifica 2021 ex ante	
ABRUZZO	608.007.374	-44.109.917	
BASILICATA	156.790.889	-81.336.608	
CALABRIA	1.020.381.655	-451.164.739	
CAMPANIA	2.499.392.214	-1.348.703.116	
EMILIA ROMAGNA	748.868.854	-442.025.989	
FRIULI VENEZIA GIULIA	840.187.378	-693.515.281	
LAZIO	1.947.822.070	-1.560.335.589	
LIGURIA	575.485.230	-159.669.860	
LOMBARDIA	1.383.825.573	-2.299.576.960	
MARCHE	499.003.048	-247.510.998	
MOLISE	151.481.429	6.313.137	
PIEMONTE	1.309.193.671	-117.350.566	
PUGLIA	1.229.164.277	-1.002.681.659	
SARDEGNA	986.464.480	-798.355.296	
SICILIA	1.568.201.661	-450.079.687	
TOSCANA	865.076.548	-738.297.546	
TRENTINO ALTO ADIGE	70.890.676	-62.429.577	
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	69.589.378	-265.980.846	
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	334.481.217	-194.184.543	
UMBRIA	204.837.036	-199.444.497	
VALLE D'AOSTA	565.465.392	400.569.984	
VENETO	840.735.769	-536.844.989	
TOTALE	18.475.345.819	-11.286.715.145	Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Perimetro soggettivo analisi rendiconti 2019-2021

- Enti territoriali che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **rendiconti del triennio 2019-2021** per **tutte le annualità** oggetto di analisi (inclusi stati di approvazione «non definitivi»);
- Esclusi dal perimetro di analisi gli **enti non tenuti all'invio** (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi).

Enti Adempienti - Data osservazione 5 marzo 2023				
Tipologia	Inadempienti	Adempienti	Totale	% Adempienza
Regioni e Province autonome	-	22	22	100%
Città Metropolitane	-	14	14	100%
Province	-	86	86	100%
Comuni	116	7.784	7.900	99%
Totale	116	7.906	8.022	99%



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Perimetro soggettivo analisi - Territorio

Regione	Totale enti	Inadempianti	Adempienti
ABRUZZO	310	2	308
BASILICATA	134	-	134
CALABRIA	410	12	398
CAMPANIA	556	4	552
EMILIA-ROMAGNA	340	-	340
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	1	215
LAZIO	384	1	383
LIGURIA	239	-	239
LOMBARDIA	1.517	5	1.512
MARCHE	231	1	230
MOLISE	139	-	139
PIEMONTE	1.188	-	1.188
PUGLIA	264	2	262
SARDEGNA	383	1	382
SICILIA	401	82	319
TOSCANA	284	1	283
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	4	281
UMBRIA	95	-	95
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75
VENETO	571	-	571
TOTALE	8.022	116	7.906



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2019-2021

Risultato di competenza	Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020				Rendiconto anno 2019			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	22	-	22	100%	22	-	22	100%	22	-	22	100%
D/1) Risultato di competenza	9.786	0	9.786		11.374	0	11.374		8.305	0	8.305	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	14	-	14	100%	13	1	14	93%
W1) Risultato di competenza	882	0	882		831	0	831		452	-13	439	
Province	85	1	86	99%	84	2	86	98%	85	1	86	99%
W1) Risultato di competenza	1.284	0	1.283		1.161	-11	1.150		713	-1	712	
Comuni	7.713	71	7.784	99%	7.718	66	7.784	99%	7.610	174	7.784	98%
W1) Risultato di competenza	15.698	-34	15.664		15.725	-36	15.689		10.955	-74	10.882	
Totale Risultato di competenza	27.649	-34	27.614		29.091	-46	29.045		20.426	-88	20.338	
Totale enti	7.834	72	7.906	99%	7.838	68	7.906	99%	7.730	176	7.906	98%

Biennio 2021 e 2020 stabile, in miglioramento rispetto al 2019

Dati in milione di euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2019-2021 Area Territoriale

Regione	Totale enti	Inadempienti	Adempienti	Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020		Rendiconto anno 2019	
				Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza	Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza	Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza
ABRUZZO	310	2	308	8	2,60%	5	1,62%	13	4,22%
BASILICATA	134	-	134	1	0,75%	-	0,00%	5	3,73%
CALABRIA	410	12	398	8	2,01%	9	2,26%	41	10,00%
CAMPANIA	556	4	552	16	2,90%	16	2,90%	30	5,43%
EMILIA ROMAGNA	340	-	340	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	216	1	215	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
LAZIO	384	1	383	6	1,57%	10	2,61%	18	4,70%
LIGURIA	239	-	239	3	1,26%	4	1,67%	4	1,67%
LOMBARDIA	1.517	5	1.512	6	0,40%	3	0,20%	16	1,06%
MARCHE	231	1	230	1	0,43%	1	0,43%	4	1,74%
MOLISE	139	-	139	6	4,32%	2	1,44%	3	2,16%
PIEMONTE	1.188	-	1.188	7	0,59%	9	0,76%	20	1,68%
PUGLIA	264	2	262	1	0,38%	1	0,38%	4	1,53%
SARDEGNA	383	1	382	1	0,26%	1	0,26%	1	0,26%
SICILIA	401	82	319	5	1,57%	6	1,88%	13	4,08%
TOSCANA	284	1	283	-	0,00%	1	0,35%	1	0,35%
TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	4	281	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
UMBRIA	95	-	95	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VENETO	571	-	571	3	0,53%	-	0,00%	3	0,53%
TOTALE	8.022	116	7.906	72	0,91%	68	0,86%	176	2,23%

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2019-2021 Area Territoriale



Con tecnologia Bing
© GeoNames Microsoft TomTom

2021 – Nazionale 0,91%



Con tecnologia Bing
© GeoNames Microsoft TomTom

2020 – Nazionale 0,86%



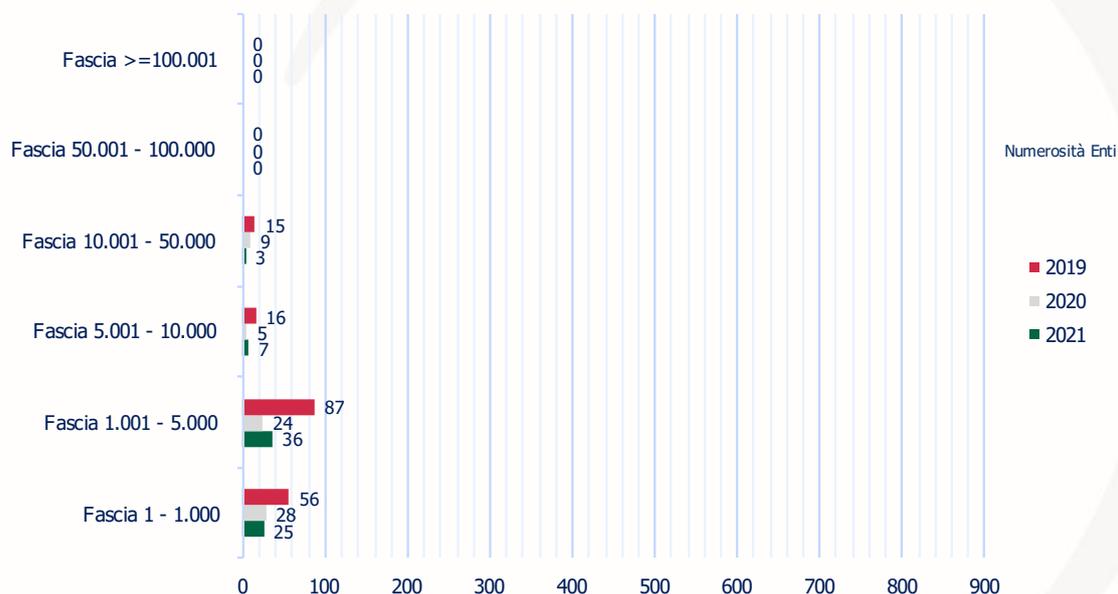
Con tecnologia Bing
© GeoNames Microsoft TomTom

2019 – Nazionale 2,23%



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2019-2021 Fascia di popolazione



Equilibrio di bilancio anni 2019-2021

Equilibrio di bilancio	Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020				Rendiconto anno 2019			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	18	4	22	82%	21	1	22	95%	17	5	22	77%
D/2) Equilibrio di bilancio	4.370	-333	4.037		4.821	-131	4.690		2.823	-567	2.255	
Città Metropolitane	13	1	14	93%	14	-	14	100%	12	2	14	86%
W2) Equilibrio di bilancio	263	0	263		279	0	279		185	-16	168	
Province	84	2	86	98%	82	4	86	95%	81	5	86	94%
W2) Equilibrio di bilancio	467	-3	464		460	-25	434		357	-6	351	
Comuni	7.251	533	7.784	93%	7.250	534	7.784	93%	6.894	890	7.784	89%
W2) Equilibrio di bilancio	6.808	-253	6.555		6.759	-330	6.429		4.751	-566	4.185	
Totale Equilibrio di bilancio	11.909	-589	11.320		12.318	-486	11.832		8.116	-1.155	6.961	
Totale entità	7.366	540	7.906	93%	7.367	539	7.906	93%	7.004	902	7.906	89%

Biennio 2021 e 2020 stabile, in miglioramento rispetto al 2019

Dati in milione di euro e numerosità Enti

Equilibrio di bilancio anni 2019-2021 Area Territoriale

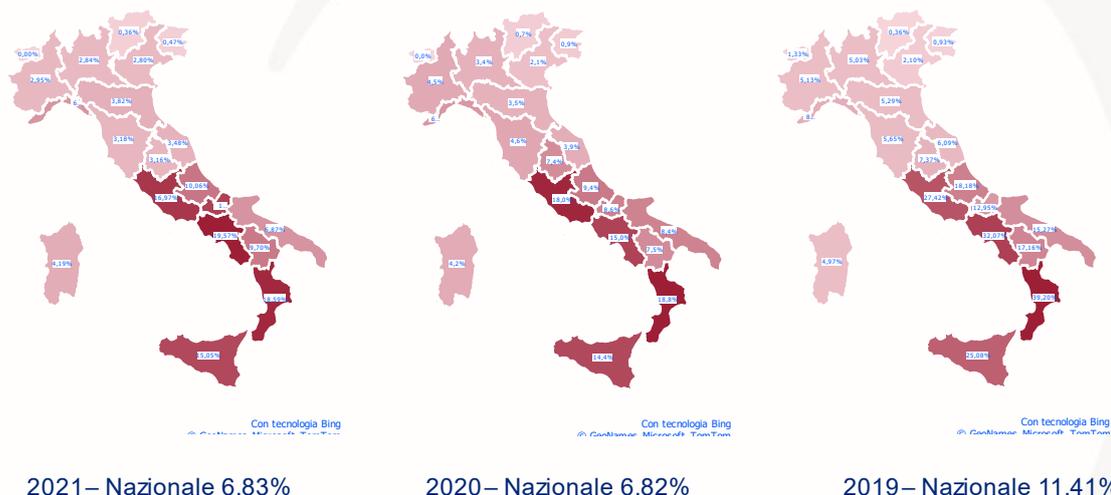
Regione	Totale enti	Inadempianti	Adempienti	Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020		Rendiconto anno 2019	
				Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio	Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio	Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio
ABRUZZO	310	2	308	31	10,06%	29	9,42%	56	18,18%
BASILICATA	134	-	134	13	9,70%	10	7,46%	23	17,16%
CALABRIA	410	12	398	74	18,59%	75	18,84%	156	39,20%
CAMPANIA	556	4	552	108	19,57%	83	15,04%	177	32,07%
EMILIA ROMAGNA	340	-	340	13	3,82%	12	3,53%	18	5,29%
FRIULI VENEZIA GIULIA	216	1	215	1	0,47%	2	0,93%	2	0,93%
LAZIO	384	1	383	65	16,97%	69	18,02%	105	27,42%
LIGURIA	239	-	239	16	6,69%	15	6,28%	20	8,37%
LOMBARDIA	1.517	5	1.512	43	2,84%	52	3,44%	76	5,03%
MARCHE	231	1	230	8	3,48%	9	3,91%	14	6,09%
MOLISE	139	-	139	22	15,83%	12	8,63%	18	12,95%
PIEMONTE	1.188	-	1.188	35	2,95%	53	4,46%	61	5,13%
PUGLIA	264	2	262	18	6,87%	22	8,40%	40	15,27%
SARDEGNA	383	1	382	16	4,19%	16	4,19%	19	4,97%
SICILIA	401	82	319	48	15,05%	46	14,42%	80	25,08%
TOSCANA	284	1	283	9	3,18%	13	4,59%	16	5,65%
TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	4	281	1	0,36%	2	0,71%	1	0,36%
UMBRIA	95	-	95	3	3,16%	7	7,37%	7	7,37%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	1	1,33%
VENETO	571	-	571	16	2,80%	12	2,10%	12	2,10%
TOTALE	8.022	116	7.906	540	6,83%	539	6,82%	902	11,41%

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio di bilancio anni 2019-2021 Area Territoriale



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio di bilancio anni 2019-2021 Fascia di popolazione



Equilibrio complessivo anni 2019-2021

Equilibrio complessivo	Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020				Rendiconto anno 2019			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	17	5	22	77%	20	2	22	91%	18	4	22	82%
D/3) Equilibrio complessivo	3.622	-783	2.839		4.322	-275	4.047		3.050	-990	2.059	
Città Metropolitane	12	2	14	86%	14	-	14	100%	11	3	14	79%
W3) Equilibrio complessivo	250	-13	238		245	0	245		181	-48	133	
Province	77	9	86	90%	76	10	86	88%	75	11	86	87%
W3) Equilibrio complessivo	423	-17	406		415	-38	377		327	-42	285	
Comuni	7.028	756	7.784	90%	6.993	791	7.784	90%	6.127	1.657	7.784	79%
W3) Equilibrio complessivo	6.849	-683	6.166		6.705	-642	6.063		3.924	-4.961	-1.037	
Totale Equilibrio complessivo	11.144	-1.495	9.649		11.687	-954	10.733		7.483	-6.042	1.441	
Totale enti	7.134	772	7.906	90%	7.103	803	7.906	90%	6.231	1.675	7.906	79%

Biennio 2021 e 2020 stabile, in miglioramento rispetto al 2019

Dati in milione di euro e numerosità Enti

Equilibrio complessivo anni 2019-2021 Area Territoriale

Regione	Totale enti	Inadempienti	Adempienti	Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020		Rendiconto anno 2019	
				Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo	Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo	Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo
ABRUZZO	310	2	308	30	9,74%	35	11,36%	105	34,09%
BASILICATA	134	-	134	25	18,66%	24	17,91%	56	41,79%
CALABRIA	410	12	398	115	28,89%	104	26,13%	252	63,32%
CAMPANIA	556	4	552	159	28,80%	136	24,64%	300	54,35%
EMILIA-ROMAGNA	340	-	340	10	2,94%	16	4,71%	28	8,24%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	1	215	2	0,93%	6	2,79%	2	0,93%
LAZIO	384	1	383	80	20,89%	93	24,28%	189	49,35%
LIGURIA	239	-	239	27	11,30%	26	10,88%	36	15,06%
LOMBARDIA	1.517	5	1.512	61	4,03%	65	4,30%	130	8,60%
MARCHE	231	1	230	17	7,39%	13	5,65%	30	13,04%
MOLISE	139	-	139	23	16,55%	24	17,27%	55	39,57%
PIEMONTE	1.188	-	1.188	52	4,38%	62	5,22%	98	8,25%
PUGLIA	264	2	262	40	15,27%	57	21,76%	94	35,88%
SARDEGNA	383	1	382	23	6,02%	25	6,54%	38	9,95%
SICILIA	401	82	319	68	21,32%	61	19,12%	164	51,41%
TOSCANA	284	1	283	15	5,30%	19	6,71%	36	12,72%
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	4	281	1	0,36%	2	0,71%	3	1,07%
UMBRIA	95	-	95	6	6,32%	9	9,47%	30	31,58%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	1	1,33%
VENETO	571	-	571	18	3,15%	26	4,55%	28	4,90%
TOTALE	8.022	116	7.906	772	9,76%	803	10,16%	1.675	21,19%

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio complessivo anni 2019-2021 Area Territoriale



2021 – Nazionale 9,76%

2020 – Nazionale 10,16%

2019 – Nazionale 21,19%



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio complessivo anni 2019-2021 Fascia di popolazione



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2020 e 2021 Parte corrente e c/capitale

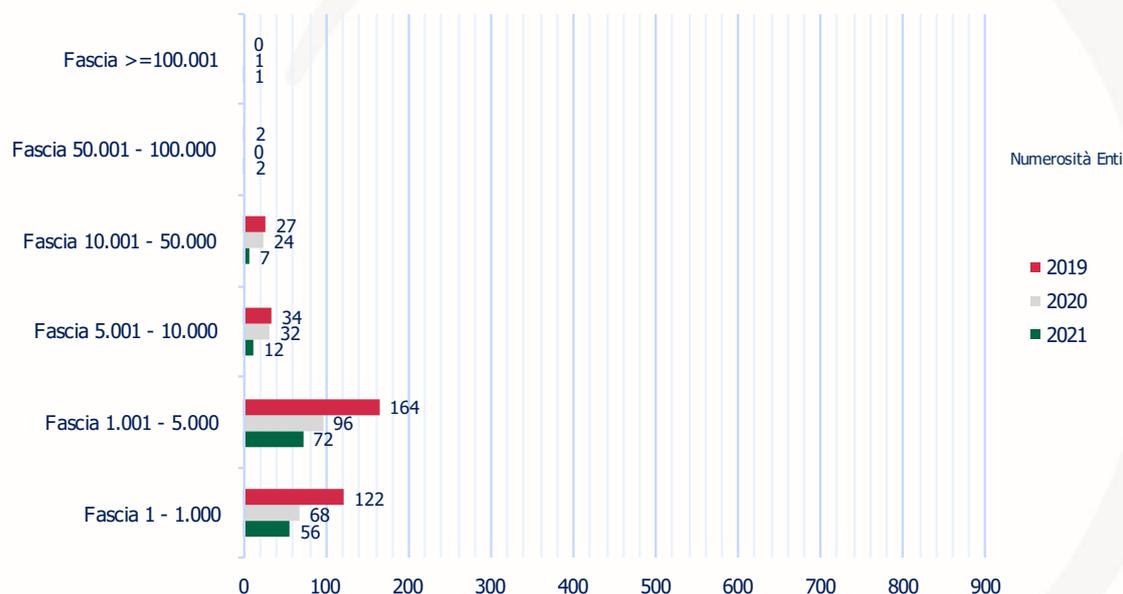
Risultato di competenza	Risultato anno 2020				Risultato anno 2021			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Figura di bilancio - parte corrente	23	1	22	90%	22	-	22	100%
Figura di bilancio - c/capitale	10	12	22	45%	7	15	22	42%
% Risultato di competenza di parte corrente	30,26 / 47,2 63,5	61 / 100 61	10 / 100 10	10,76 / 21,19 21,19	31,82 / 50,00 50,00	45 / 100 45	14,18 / 25,00 25,00	17,00 / 35,00 35,00
% Risultato di competenza in c/capitale	1 / 10 10	2 / 12 16,67	3 / 12 25	25	1 / 15 6,67	2 / 15 13,33	3 / 15 20	20
1.000 abitanti - parte corrente	1,4	-	1,4	100%	1,4	-	1,4	100%
1.000 abitanti - c/capitale	1,4	-	1,4	100%	1,4	-	1,4	100%
21 Risultato di competenza di parte corrente	54.927,5 54,9	-	54.927,5 54,9	100	54.927,5 54,9	-	54.927,5 54,9	100
22 Risultato di competenza in c/capitale	88,5 88,5	-	88,5 88,5	100	2.281,9 2,28	22,7 2,27	2.304,6 2,30	100
Finanziaria - parte corrente	0,5	1	0,5	9,09%	0,4	0	0,4	9,09%
Finanziaria - c/capitale	0,1	5	0,1	9,09%	0,1	11	0,1	9,09%
23 Risultato di competenza di parte corrente	66,3 66,3	1.000 1,00	67,3 67,3	100	66,3 66,3	11 1,1	67,3 67,3	100
24 Risultato di competenza in c/capitale	66,3 66,3	0,20 0,20	66,5 66,5	100	66,3 66,3	26 26	66,5 66,5	100
Corrente - parte corrente	1 1	0,00 0,00	1 1	100%	1 1	0,00 0,00	1 1	100%
Corrente - c/capitale	1 1	0,00 0,00	1 1	100%	1 1	0,00 0,00	1 1	100%
25 Risultato di competenza di parte corrente	11,275 11,275	66,27 66,27	77,545 77,545	100	11,275 11,275	66,27 66,27	77,545 77,545	100
26 Risultato di competenza in c/capitale	0,478 0,478	1,00 1,00	1,478 1,478	100	0,478 0,478	1,00 1,00	1,478 1,478	100
Totale 000 - Risultato di competenza - parte corrente	3,76 3,76	0,2 0,2	3,96 3,96	100%	3,76 3,76	0,2 0,2	3,96 3,96	100%
Totale 000 - Risultato di competenza - c/capitale	3,20 3,20	0,77 0,77	3,97 3,97	100%	3,20 3,20	0,76 0,76	3,96 3,96	100%
Totale Risultato di competenza - parte corrente	21,08 21,08	1,00 1,00	22,08 22,08	100	20,89 20,89	0,65 0,65	21,54 21,54	100
Totale Risultato di competenza - c/capitale	1,20 1,20	2,80 2,80	4,00 4,00	100	1,20 1,20	2,76 2,76	3,96 3,96	100

Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Risultato di competenza anni 2020 e 2021 Parte corrente e c/capitale – Fascia di popolazione

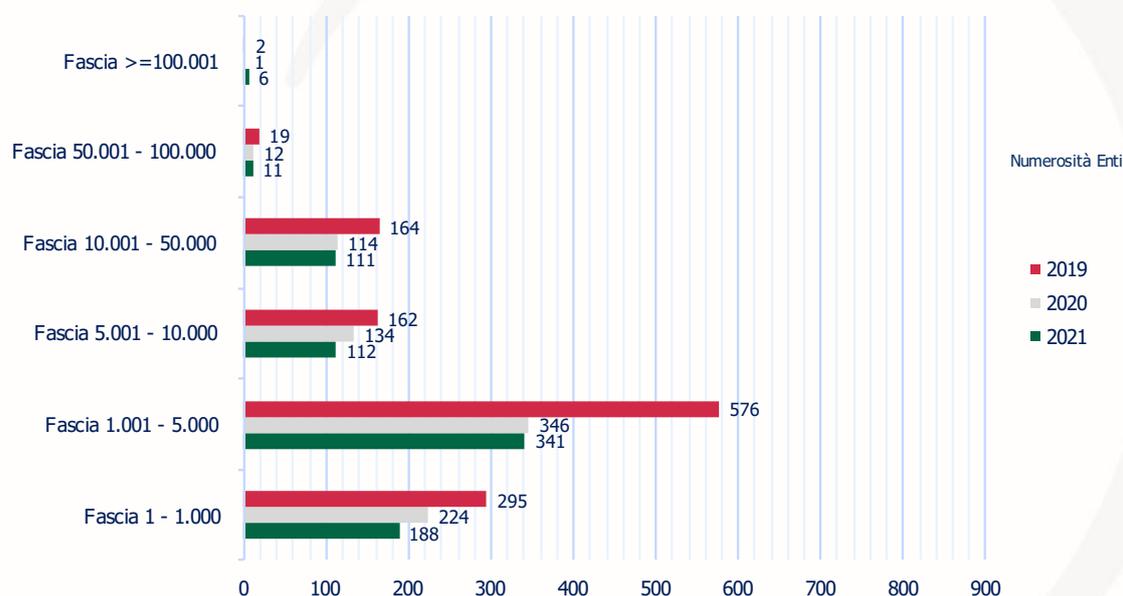


Equilibrio di bilancio anni 2020 e 2021 Parte corrente e c/capitale

Tipologia	Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positiva	Negativa	Totale	%	Positiva	Negativa	Totale	%
Regioni e Province autonome - parte corrente	19	3	20	80%	22	-	22	100%
Regioni e Province autonome - c/capitale	3	19	20	14%	8	18	20	18%
A) 2) Equilibrio di bilancio - parte corrente	7.460.398.619	331.056.718	7.029.341.901		8.397.526.029	-	8.397.526.029	
B) 2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	1.278.313.897	4.365.973.250	3.087.659.353		826.460.868	4.533.873.710	3.707.412.842	
C) 01) Metropoli (parte - parte corrente)	13	1	14	93%	14	-	14	100%
C) 01) Metropoli (parte - c/capitale)	10	4	14	71%	9	5	14	64%
C) 2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	201.666.705	13.870.898	187.795.807		205.752.699	-	205.752.699	
C) 2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	96.738.388	18.836.703	77.901.685		43.000.881	27.738.989	70.739.870	
Province - parte corrente	84	2	86	98%	82	4	86	95%
Province - c/capitale	65	21	86	76%	58	32	90	63%
C) 2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	392.539.220	3.495.850	389.043.370		416.940.153	22.548.796	394.391.357	
C) 2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	180.666.397	23.737.705	204.404.102		157.964.498	54.057.867	212.022.365	
Comuni - parte corrente	7.015	769	7.784	90%	6.953	831	7.784	89%
Comuni - c/capitale	6.709	1.015	7.724	87%	6.605	1.179	7.784	85%
C) 2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	5.325.126.257	435.188.778	4.889.937.479		5.253.635.452	1.040.932.268	6.294.567.720	
C) 2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	1.978.935.147	198.166.451	2.177.101.598		2.055.173.038	285.678.976	2.340.852.014	
Totale Enti - Equilibrio di bilancio - parte corrente	7.131	775	7.906	90%	7.071	835	7.906	89%
Totale Enti - Equilibrio di bilancio - c/capitale	6.947	1.029	7.976	87%	6.672	1.234	7.906	84%
Totale Equilibrio di bilancio - parte corrente	13.338.738.801	794.212.233	12.544.526.568		14.333.854.332	1.063.481.064	15.397.335.396	
Totale Equilibrio di bilancio - c/capitale	3.538.638.825	4.600.713.109	1.062.074.284		3.582.599.284	4.901.149.543	1.318.550.259	

Dati in euro e numerosità Enti

Equilibrio di bilancio anni 2020 e 2021 Parte corrente e c/capitale – Fascia di popolazione



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio complessivo anni 2020 e 2021 Parte corrente e c/capitale

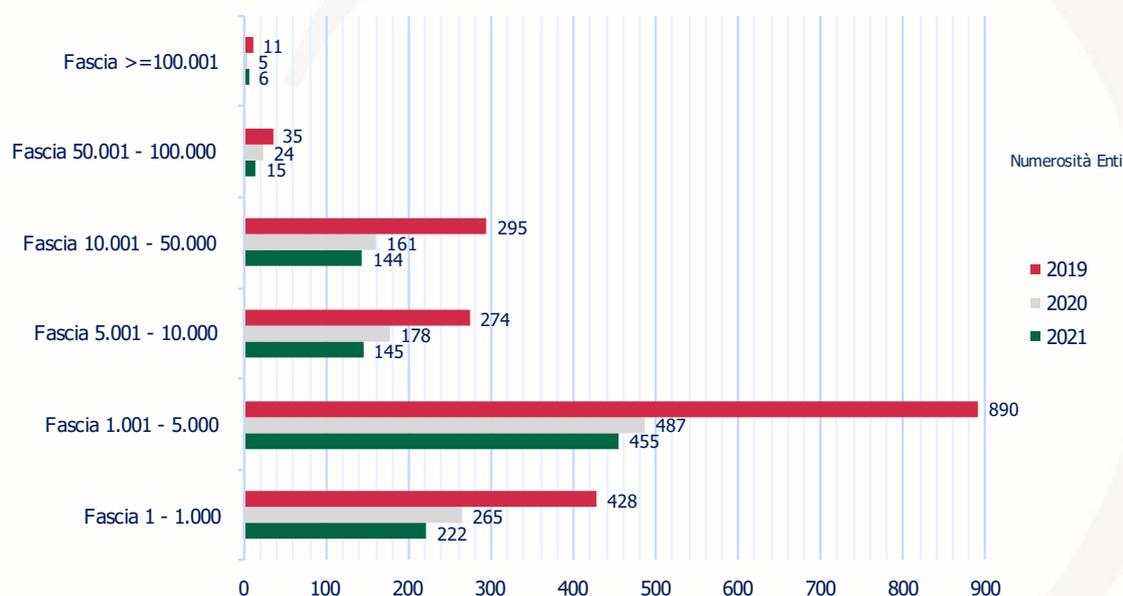
Equilibrio complessivo	Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome - parte corrente	19	3	22	80%	20	2	22	92%
Regioni e Province autonome - c/capitale	3	19	22	18%	4	18	22	18%
A) Equilibrio complessivo di parte corrente	6.843.637.840	- 1.033.917.684	5.809.719.155		7.672.084.034	- 16.207.053	7.655.876.981	
A) Equilibrio complessivo in c/capitale	1.342.136.362	- 4.312.982.254	2.970.845.892		985.005.453	- 4.404.372.649	3.408.767.236	
Città Metropolitane - parte corrente	13	1	14	93%	13	1	14	93%
Città Metropolitane - c/capitale	10	4	14	71%	9	5	14	64%
B) Equilibrio complessivo di parte corrente	190.678.269	- 30.992.016	159.686.253		201.114.302	- 1.779.307	199.335.195	
B) Equilibrio complessivo in capitale	99.169.789	- 18.836.703	80.333.087		46.261.305	- 27.738.989	18.522.316	
Province - parte corrente	77	9	86	90%	77	9	86	90%
Province - c/capitale	65	21	86	76%	55	31	86	64%
C) Equilibrio complessivo di parte corrente	309.788.825	- 21.093.036	288.695.789		366.005.909	- 42.981.795	323.024.114	
C) Equilibrio complessivo in capitale	184.546.133	- 24.751.485	159.794.648		158.969.403	- 52.817.325	106.152.078	
Comuni - parte corrente	6.797	987	7.784	87%	6.664	1.120	7.784	86%
Comuni - c/capitale	6.738	1.050	7.788	87%	6.578	1.206	7.784	85%
D) Equilibrio complessivo di parte corrente	5.370.180.216	- 896.978.560	4.473.201.655		5.205.966.408	- 1.407.076.914	3.798.889.494	
D) Equilibrio complessivo in capitale	2.032.877.032	- 210.025.368	1.822.851.664		2.568.110.323	- 294.364.175	2.273.746.148	
Totale Enti - Equilibrio complessivo - parte corrente	6.906	1.000	7.906	87%	6.774	1.182	7.956	86%
Totale Enti - Equilibrio complessivo - c/capitale	6.812	1.094	7.906	86%	6.696	1.206	7.902	84%
Totale Equilibrio complessivo - parte corrente	12.714.294.790	- 1.992.981.897	10.721.312.893		13.234.080.763	- 1.468.044.869	11.766.035.894	
Totale Equilibrio complessivo - c/capitale	3.658.729.316	- 4.566.595.786	907.866.470		3.768.986.363	- 4.779.323.539	1.010.382.795	

Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio complessivo anni 2020 e 2021 Parte corrente – Fascia di popolazione



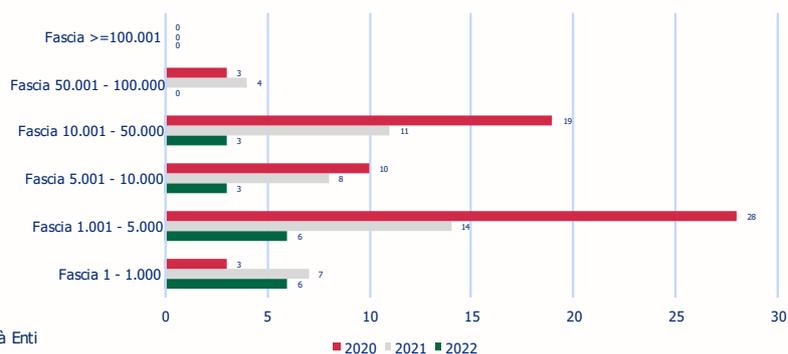
Perimetro soggettivo previsioni triennio

- Enti territoriali che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **bilanci di previsione 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024** per il **periodo** oggetto di analisi (inclusi stati di approvazione «non definitivi»);
- Esclusi dal perimetro di analisi gli **enti non tenuti all'invio** (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi).

Enti Adempienti- Data osservazione 5 marzo 2023				
Tipologia	Inadempienti	Adempienti	Totale	% Adempienza
Regioni e Province autonome	-	22	22	100%
Città Metropolitane	-	14	14	100%
Province	1	85	86	99%
Comuni	141	7.759	7.900	98%
Totale	142	7.880	8.022	98%

Equilibrio finale previsioni – 2020 - 2022

Enti	Equilibrio finale 2022			Equilibrio finale 2021			Equilibrio finale 2020		
	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale
Regioni e Province autonome	22	-	22	22	-	22	21	1	22
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	-	39.470.084	-	39.470.084	107.774.784	-273.069.859	-165.295.075
Città Metropolitane	14	-	14	14	-	14	14	-	14
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Province	85	-	85	85	-	85	84	1	85
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	50.000	-	50.000	601.019	-31.641.093	-31.040.074
Comuni	7.741	18	7.759	7.715	44	7.759	7.696	63	7.759
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	21.454.327	-15.460.953	5.993.374	21.675.957	-37.484.051	-15.808.093	14.868.581	-73.594.416	-58.725.834
Totale Enti	7.862	18	7.880	7.836	44	7.880	7.815	65	7.880
Totale Eq. Fin. 2021	21.454.327	-15.460.953	5.993.374	61.196.041	-37.484.051	23.711.991	123.244.384	-378.305.368	-255.060.984



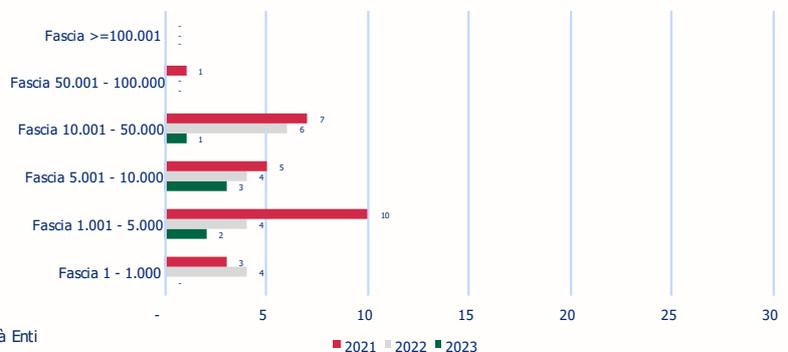
Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio finale previsioni – 2021 - 2023

Enti	Equilibrio finale 2023			Equilibrio finale 2022			Equilibrio finale 2021		
	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale
Regioni e Province autonome	22	-	22	22	-	22	21	1	22
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	-	31.653.495	-	31.653.495	-	-263.130.493	-263.130.493
Città Metropolitane	14	-	14	14	-	14	14	-	14
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Province	85	-	85	85	-	85	84	1	85
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	-	-	-	601.019	-50.885.472	-50.284.453
Comuni	7.753	6	7.759	7.741	18	7.759	7.733	26	7.759
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	4.010.862	-2.006.291	2.004.571	13.247.353	-75.913.412	-62.666.059	10.464.236	-87.477.644	-77.013.408
Totale Enti	7.874	6	7.880	7.862	18	7.880	7.852	28	7.880
Totale Eq. Fin. 2021	4.018.714	-2.006.285	2.012.429	13.255.193	-75.913.394	-62.658.201	10.472.067	-87.477.617	-77.005.550



Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

Equilibrio finale previsioni – 2022-2024

Ente	Equilibrio finale 2024			Equilibrio finale 2023			Equilibrio finale 2022		
	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale	Positivo	Negativo	Totale
Regioni e Province autonome	22	-	22	22	-	22	21	1	22
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	-	30.005.086	-	30.005.086	-	-253.100.837	-253.100.837
Città Metropolitane	14	-	14	14	-	14	14	-	14
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Province	85	-	85	85	-	85	84	1	85
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	-	-	-	295.000	-	295.000	601.019	-49.849.861	-49.248.842
Comuni	7.751	8	7.759	7.740	19	7.759	7.737	22	7.759
W = O+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y	5.364.529	-1.689.840	3.674.689	9.763.486	-72.356.659	-62.593.173	11.338.929	-92.207.119	-80.868.190
Totale Enti	7.872	8	7.880	7.861	19	7.880	7.856	24	7.880
Totale Eq. Fin. 2021	5.364.529	-1.689.840	3.674.689	40.063.572	-72.356.659	-32.293.087	11.939.948	-395.157.818	-383.217.870



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 15 marzo 2023

La Commissione continua i lavori con l'esame del quarto punto all'ordine del giorno:

- 4) proposta di aggiornamento della parte seconda dell'allegato 14 (glossario missioni e programmi), predisposta dall'apposito gruppo di lavoro in considerazione delle necessità delle statistiche ambientali presentate dall'ISTAT nel corso della riunione del 15 giugno.**

L'ultimo punto all'ordine del giorno riguarda la proposta di aggiornamento della parte seconda dell'allegato 14 l.d.lgs. n. 118 del 2011 (glossario delle missioni e dei programmi) che è stato più volte rinviato.

Si ricorda che la richiesta di aggiornamento all'esame è stata presentata dall'ISTAT che ha segnalato la necessità ai fini delle statistiche ambientali che l'ISTAT presenta per competenza istituzionale. A seguito della richiesta è stato individuato un apposito gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione ARCONET che in occasione della conclusione dei lavori si ringrazia.

La conclusione dei lavori del gruppo ha determinato la necessità di un aggiornamento del glossario in particolare con le seguenti modifiche della “Descrizione Programma” di alcuni programmi della missione 9, e le correlate modifiche al programma 01 della missione 8 e della missione 11. L’eliminazione della voce Cofog 05.1 dalla Missione 09, Programma 02 decorrerà dal bilancio di previsione 2024 con riferimento alle nuove spese.

Dopo aver invitato i rappresentanti dell’ISTAT, appositamente invitati, ad intervenire per le necessarie precisazioni e aver nuovamente ringraziato il gruppo di lavoro la Commissione approva l’aggiornamento di cui all’allegato n. 1.

L’aggiornamento approvato consentirà un affinamento delle fonti di informazione per i conti delle Amministrazioni pubbliche in particolare, consentirà di precisare le peculiarità della missione 9.1 determinando un notevole miglioramento di coerenza delle informazioni insieme alle modifiche apportate alla missione 9.2.

Prima di chiudere la riunione si concorda che la prossima riunione della Commissione ARCONET è confermata il giorno 19 aprile 2023 e la successiva sarà convocata il giorno 10 maggio 2023.

La riunione termina alle ore 12,20.

Allegato n. 1

SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l’articolo 1, comma 822, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che autorizza gli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell’organo esecutivo e previa comunicazione all’amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, a svincolare quote del proprio avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate da ciascun ente per:

- a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;

- b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici;
- c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche.

VISTO l'articolo 1, comma 823, della legge n. 197 del 2022, il quale prevede che le somme svincolate e utilizzate per le finalità di cui al comma 822 sono comunicate anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, e che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità applicative dei richiamati commi 822 e 823.

VISTO l'articolo 16-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 che all'articolo 1, comma 822, della legge n. 197 del 2022, dopo la lettera c) ha aggiunto la seguente:

c-bis) il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria adottano sistemi contabili omogenei;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 118 del 2011 che definisce gli organismi strumentali delle regioni e degli enti locali come le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, comprese le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 11-ter del decreto legislativo n. 118 del 2011 che definisce gli enti strumentali controllati e partecipati da parte delle regioni e degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011 che definisce le quote vincolate del risultato di amministrazione delle regioni e delle province autonome;

VISTO l'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale delle regioni e delle province autonome;

VISTO l'articolo 187, comma 3-ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che definisce le quote vincolate del risultato di amministrazione degli enti locali;

VISTO l'articolo 175 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000, che disciplina le variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione degli enti locali;

VISTE le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le funzioni fondamentali delle province di cui al comma 85 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTE le funzioni fondamentali delle province montane di cui al comma 86 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTE le funzioni fondamentali delle città metropolitane di cui al comma 44 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTI i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, relativi alle funzioni fondamentali degli enti locali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente la certificazione per l'anno 2022 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui al comma 823 dell'articolo 1 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197;

SENTITA la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del

D E C R E T A

Articolo unico

1. Ai fini del presente decreto, per quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte si intendono le risorse vincolate del risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione che residuano a seguito:
 - a) della completa realizzazione dell'intervento cui il trasferimento era destinato, secondo le modalità richieste dall'amministrazione erogante, nel corso degli anni precedenti;
 - b) del pieno finanziamento di interventi in corso di realizzazione disposto negli esercizi precedenti cui hanno concorso risorse proprie dell'ente.
2. Non costituiscono "quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte" i trasferimenti:
 - a) erogati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, quali ad esempio i fondi del PNRR e del PNC, esclusa la quota dei trasferimenti riguardanti spese rendicontate finanziate negli esercizi precedenti con risorse proprie;
 - b) per i quali è prevista dal legislatore in via preventiva la restituzione o la compensazione delle risorse non utilizzate sulla base di rendicontazioni, verifiche dell'utilizzo delle risorse ricevute o certificazioni, ad esempio la certificazione di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022;
 - c) che hanno finanziato obbligazioni giuridiche perfezionate o spese per le quali sono state formalmente attivate le procedure di affidamento;
 - d) erogati per la realizzazione di interventi di sostegno di natura assistenziale, sociale ed economico a favore di terzi, se non è dimostrata la completa attuazione dell'intervento nei confronti dei beneficiari;

- e) riguardanti interventi in corso di realizzazione finanziati negli esercizi precedenti con altri trasferimenti, e non con risorse proprie come previsto dal comma 1, lettera b);
- f) non ancora erogati, in quanto a seguito della comunicazione riguardante la conclusione o il finanziamento dell'intervento l'amministrazione erogante non può procedere all'erogazione di un contributo non necessario.
3. In applicazione dei commi 822 e 823 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono svincolare quote vincolate del risultato di amministrazione, accertato con l'approvazione del medesimo rendiconto da parte dell'organo esecutivo, attraverso apposita delibera del medesimo organo esecutivo che:
- a) nell'ambito delle voci dell'allegato a/2 al rendiconto 2022, approvato dall'organo esecutivo, individua le risorse vincolate nel risultato di amministrazione derivanti da trasferimenti riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte, con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni;
 - b) attribuisce alle risorse di cui alla lettera a) le destinazioni previste dall'articolo 1, comma 822, della citata legge n. 197 del 2022. Tali risorse conservano la natura di quote vincolate. I nuovi vincoli operano dall'esercizio 2023 e sono rappresentati nell'allegato a/2 al rendiconto 2023;
 - c) autorizza le variazioni del bilancio di previsione 2023-2025¹ che dispongono l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione di cui alla lettera a) per gli interventi di cui alla lettera b), da attuare previa comunicazione dello svincolo all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme e al dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. L'eventuale utilizzo delle risorse attraverso la costituzione di fondi e accantonamenti è autorizzato previa individuazione dei criteri e dei tempi di attuazione degli interventi da realizzare a seguito dello svincolo.
4. La comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato precisa se lo svincolo delle risorse è effettuato a seguito della completa realizzazione dell'intervento cui il trasferimento era destinato o a seguito del pieno finanziamento degli interventi disposto negli esercizi

¹ Successivamente, in sede di Conferenza Stato Regioni, sono state eliminate le parole "2023-2025". Pertanto la versione finale del decreto non comprende le parole "2023-2025".

precedenti, cui hanno concorso risorse proprie dell'ente, e indica il vincolo attribuito ai trasferimenti non utilizzati e i relativi tempi di attuazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	01	Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali), al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.</p> <p>Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati</p>	05.3	<p>Riduzione dell'inquinamento</p>

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nel programma 11 01), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nel programma 09 04), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nel programma 09 05), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nel programma 16 01), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma 11 02 o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>		
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.	05.1, 05.4	Trattamento dei rifiuti

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le		Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.		
09	04	Servizio idrico integrato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.</p>	<p>06.3</p> <p>05.2</p>	<p>Approvvigionamento idrico</p> <p>Trattamento delle acque reflue</p>

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>		
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.</p>	05.4 04.2	Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.</p> <p>Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.</p> <p>Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>		Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la</p>	06.2	Assetto territoriale

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p> <p>Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>		
11	01	Sistema di protezione civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle</p>	03.2	Servizi antincendio

PROPOSTA AGGIORNAMENTO ALLEGATO N. 14 AL D.LGS. N. 118/2011 parte seconda

Le proposte di modifica rispetto alla versione vigente dell'allegato 14, parte seconda, sono evidenziate in giallo.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
			<p>spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>		